BIONDI A PHILADELPHIA COME ROCKY BALBOA, “PORTARE IN ALTO L’AQUILA”, IRONIA SOCIAL, PD, “CHI PAGA?”

26 Ottobre 2026



L’AQUILA – Non c’è stato l’urlo finale “Adriana”, ma il remake è da cineteca: protagonista il sindaco dell’Aquila, Pierluigi Biondi, di Fdi, che ieri approfittando del viaggio a Philadelphia, per una iniziativa nell’ambito dell’Aquila Capitale italiana della Cultura 2026, si è fatto protagonista della celebre scena del film Rocky di Silvester Stallone. Salendo di corsa gli iconici 72 scalini davanti al Philadelphia Museum of Art, in tuta e scarpe da ginnastica accompagnato dalla colonna sonora di Gonna Fly Now, e, arrivato in cima, ha alzato la mani al cielo con la t-shirt con la scritta “L’Aquila nel mondo”.

Video pubblicato poi sulla pagina facebook del sindaco, e con il seguente commento: “Non si può venire a Filadelfia e resistere al fascino della scalinata di Rocky… La fisicità non sarà proprio quella di Stallone ma l’entusiasmo di portare in alto L’Aquila è lo stesso, ve lo assicuro. Buona domenica da oltreoceano!”.

In calce al post oltre 200 commenti, da “Pierluigi sei unico”, “fuoriclasse, “grande sindaco”, a post ironici, “lo puoi fare anche alla scalinata del castello, “complimenti per il tuo straordinario fisico”, e “dopo Biondi Balboa, a quando Guiduccio Rambo?”, con riferimento al suo avversario interno a Fdi Guido Liris.

E poi altri post decisamente polemici, “Poi quando hai tempo, tu e la tua macchina della comunicazione ‘istituzionale’ ci spiegate che cosa ne ha guadagnato questa città da tutti i viaggi a spese nostre che hai fatto in 10 anni…”, “Madonna santa me, semo arrivati alla frutta e stemo già a recomenza’..”

Il simpatico siparietto è diventato infine oggetto di attacco politico, da parte del Partito democratico, che scrive sulla pagina facebook: “Ora, per carità, nulla di male nel divertirsi un po’. Anche i sindaci possono sentirsi Rocky per qualche minuto. Ma

visto che non siamo sul set di un film, bensì durante una missione istituzionale, qualche domanda sarebbe legittima. Chi ha realizzato quelle riprese? Facevano parte della comunicazione istituzionale? E soprattutto, chi ne ha sostenuto gli eventuali costi?”.

Aggiunge il Pd: “Naturalmente sarebbe utile conoscere anche il costo complessivo della missione americana, chi vi abbia partecipato e con quali risorse. Perché promuovere L’Aquila nel mondo è certamente importante. Ma sarebbe altrettanto importante distinguere la promozione della città da quella del suo sindaco. Nel film Rocky correva per conquistare il titolo. Qui sarebbe interessante capire almeno chi ha pagato la produzione. E magari, finiti i titoli di coda, conoscere anche i risultati concreti della trasferta per L’Aquila”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli